

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00244496
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	miniera
OGTN - Denominazione	Miniera di Guzzurra

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	NU
PVCC - Comune	Lula

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Lula
CTSF - Foglio/Data	7
CTSN - Particelle	14
CTSN - Particelle	15

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	9.511326
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.507032
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2019

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	L'attività di estrazione dei minerali nella miniera di Sos Enattos risale con molta probabilità all'epoca romana (I secolo A.C.)
<b>RENF - Fonte</b>	59000904 (p.:25)
<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. ( <a href="http://www.parcogeominerario.eu">http://www.parcogeominerario.eu</a> , consultazione in data 29/09/2019)

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	I A.C.
----------------------	--------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	V D.C
----------------------	-------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	L'attività estrattiva documentata risale al XIX secolo. I primi dati dell'attività estrattiva risalgono al 1845, ai quali ne seguiranno altri attorno al 1850, quando venne rilasciato un permesso al nobile Antonino Guiso di Ozieri per ricerche a Guzzurra. Nel 1870 sono numerose le miniere censite nell'area nella Carta Mineraria dell'Isola di Sardegna
	n.d.c. ( <a href="http://www.parcogeominerario.eu">http://www.parcogeominerario.eu</a> , consultazione in data 29/09

<b>RENF - Fonte</b>	/2019)
<b>RENF - Fonte</b>	59000903 (p.:178)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1852 inizia la vera e propria attività estrattiva nella miniera, che viene ceduta dopo una breve interruzione, nel 1862 alla Società intestata a Pasquale Signe e Soci. Nel 1868 la prima concessione della miniera viene rilasciata alla Società Gerard e Signe.
<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. (www.parcogeominerario.eu, consultazione in data 29/09/2019)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1878 la miniera venne abbandonata a causa degli ampi costi di gestione e per la mancanza di infrastrutture. Sarà utilizzata solo sporadicamente a partire dal 1885 fino al 1902, tra il 1911 e il 1918.
<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. (www.parcogeominerario.eu, consultazione in data 29/09/2019)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	La concessione venne revocata nel 1927
<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. (www.parcogeominerario.eu, consultazione in data 29/09/2019)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1960-70 la società RI.MI.SA. effettuò lavori di ricerca ma con esito negativo, così non si riavviò la produzione né fu fatta alcuna opera di manutenzione alle strutture

<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. ( <a href="http://www.parcogeominerario.eu">http://www.parcogeominerario.eu</a> , consultazione in data 29/09/2019)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	<p>La miniera di Guzzurra conserva testimonianza di numerose strutture, con diversi livelli di conservazione delle loro murature. Originariamente erano presenti nel complesso, oltre agli edifici propri della produzione, tra i quali oltre alla laveria, stabilimenti a vapore per l'estrazione e la prima lavorazione, anche l'ospedale, l'alloggio per il medico e la farmacia. La miniera di Guzzurra, sebbene sia stata utilizzata non per lunghi periodi, per problemi logistici e per una limitata presenza di materie prime, era un complesso di ampie dimensioni e numerose erano le sue fabbriche architettoniche. Essa non è facilmente raggiungibile, attraverso una strada sterrata che si dirama dalla Strada Provinciale che collega oggi Lula a Siniscola, superata la prima laveria che si incontra sulla medesima strada, ovvero quella di S'Arghenteria. Le sue architetture attualmente visibili si dispongono su un'area complessiva di oltre 9 mila mq. L'edificio che spicca per dimensioni e tecniche costruttive è la laveria, della quale resta una buona parte delle strutture murarie e, al suo interno, si possono ancora osservare i resti di alcuni macchinari. Si conserva anche la struttura muraria di altre architetture, come la cisterna per l'acqua e gli stabilimenti a vapore, con le ciminiere che sveltano in elevato. Oltre a questa sono visibili porzioni di murature in elevato stato di degrado o in stato di rudere, immerse nella vegetazione, siano essi ambienti con planimetria di forma rettangolare, sia semicircolare, che accoglievano le varie funzioni del complesso minerario</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S255176090
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S255176091
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S255176092
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S255176093
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa delle prese fotografiche
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	presefoto_38
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	catasto_34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Manconi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000903
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Corbetta C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1877
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000900
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ronaldi G
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000901
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Sella Q.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000902
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Dessì M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori M.P.